

FUTURA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"

Via Gela, 14 – 00182 Roma – Tel. 06121124905
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

Cambridge English
Exam Preparation Centre

ESAME DI STATO 2022/2023 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 SEZIONE H

Data di affissione all'albo:
15 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.^{ssa} Giuseppina Rubinacci
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art.3 co D Lgs 39/93

Sommario

Sommario

Quadro orario	3
Finalità di indirizzo in termini di competenza	4
Presentazione della classe	5
Continuità didattica nel Triennio.....	6
Obiettivi disciplinari conseguiti	7
Metodi e strumenti della didattica.....	11
Griglie di valutazione.....	13
Attività di recupero, potenziamento e integrative	18
Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese	18
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	19
Percorsi di "Educazione Civica"	20
Simulazione prima prova.....	21
Simulazione "Seconda prova"	29
Programmi Svolti	31

Quadro orario

DISCIPLINA	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
N° discipline per anno	9	9	12	12	12

*con informatica al primo biennio;

** biologia, chimica, scienze della terra.

Finalità di indirizzo in termini di competenza

- Produrre testi coesi e coerenti adeguati alle diverse finalità e tipologie comunicative
- Comprendere messaggi orali di vario genere, caratterizzati da un diverso grado di formalità
- Leggere e comprendere testi di diversa natura – anche complessi –, cogliendone significati e implicazioni in rapporto alla tipologia, al contesto e all’ambito storico e culturale di riferimento
- Gestire l’interazione comunicativa in modo pertinente, efficace e personale
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell’espressività corporea e del suo rapporto con altre forme di linguaggio
- Utilizzare la lingua straniera al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia di uso specifico
- Cogliere nodi concettuali, operare analisi, sintesi e dimostrazioni argomentate
- Saper disporre delle conoscenze e dei concetti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Essere capaci di programmare protocolli lineari di indagine e ricerca, sviluppando l’abilità di individuare, impostare correttamente e risolvere problemi
- Saper individuare nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, motivi e temi di matrice classica, evidenziandone gli elementi di continuità/discontinuità
- Saper leggere e interpretare le diverse fonti documentarie (iconografiche, cartografiche, simboliche), ricavandone informazioni di contesto geo-storico e culturale
- Individuare nella civiltà contemporanea l’apporto del pensiero filosofico e del pensiero scientifico, nonché la loro reciproca implicazione
- Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici per formulare risposte personali argomentate
- Distinguere il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine
- Sviluppare la curiosità culturale, nella consapevolezza della necessità di un apprendimento permanente
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica
- Essere capaci di gestire situazioni nuove, sviluppando flessibilità, adattamento e originalità di soluzioni

Presentazione della classe

La V H risulta composta da 23 alunni, tutti provenienti dalla IV H. Si registra la presenza di piani didattici personalizzati.

Nel complesso si può dire che la classe presenta un profilo medio, in cui emergono alcune eccellenze. Il gruppo appare discretamente coeso ed affiatato, abituato a lavorare insieme e ad organizzarsi in gruppi di studio. Discretamente sviluppate risultano le capacità di dialogo, ascolto e confronto; sulla base di una consapevolezza di sé e dei propri diritti/doveri gli studenti si relazionano fra loro, rispettando le regole e contribuendo al funzionamento della vita scolastica nelle sue varie forme (attività didattiche e di rappresentanza, progetti extracurricolari, visite di istruzione). La frequenza è generalmente assidua; circoscritti a pochi studenti i casi di numerose assenze e reiterati ritardi, peraltro tempestivamente giustificati e ascrivibili per la maggior parte a motivi di salute debitamente certificati.

La partecipazione all'attività scolastica è generalmente attiva anche se va stimolata e in alcuni casi guidata. Alcuni alunni, anche grazie ad un metodo di studio consapevole ed adeguato, hanno acquisito il lessico e le competenze specifiche delle singole discipline, padroneggiano le capacità espressive e argomentative e rielaborano in chiave personale le conoscenze sia nell'ambito della produzione orale che scritta denotano capacità critiche e operando collegamenti. Un altro gruppo di studenti è meno autonomo nel processo di apprendimento e organizza i contenuti studiati in modo corretto ma non sempre efficace sotto il profilo espressivo e del contributo personale; le capacità critiche e di collegamento, di conseguenza, vanno opportunamente stimulate. Permangono infine in altri studenti difficoltà metodologiche e incertezze nelle conoscenze e competenze di alcune discipline, in particolare le lingue classiche.

Si fa presente che tutti gli studenti hanno svolto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, requisito d'accesso all' Esame di Stato.

Continuità didattica nel Triennio

MATERIE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
ITALIANO	Daria Lagona	Daria Lagona	Daria Lagona
LATINO	Daria Lagona	Daria Lagona	Daria Lagona
GRECO	Antonella Cassino	Antonella Cassino	Antonella Cassino
INGLESE	Carla Nicora	Maria Rosaria Rossi	Maria Rosaria Rossi
STORIA	Giuseppina Prejano'	Gaetano Carpenito	Gaetano Carpenito
FILOSOFIA	Giuseppina Prejano	Gaetano Carpenito	Gaetano Carpenito
MATEMATICA	Maria Pia Candelieri	Maria Pia Candelieri	Maria Pia Candelieri
FISICA	Maria Pia Candelieri	Maria Pia Candelieri	Maria Pia Candelieri
SCIENZE	Francesca Di Russo	Francesca Di Russo	Francesca Di Russo
STORIA dell' ARTE	Alessia Bruno	Silvia Sbardella	Ilaria Capi
SCIENZE MOTORIE	Nicoletta Fais	Nicoletta Fais	Luca Goriotti
IRC	Giuseppa Crimi'	Giuseppa Crimi'	Giuseppa Crimi'
EDUCAZIONE CIVICA	Bianca Aceto	Caterina Pastore	Francesca Scotto di Mase

Obiettivi disciplinari conseguiti
consuntivo secondo fasce di livello espresse in percentuale

	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
CONOSCENZE	$6 \leq M^* < 7$	$7 \leq M^* < 8$	$8 \leq M^*$

M* = media dei voti

	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
COMPETENZE	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente corretto	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e autonomo a problemi complessi

ITALIANO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	35%	40%	25%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	35%	40%	25%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	35%	40%	25%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	35%	40%	25%

LATINO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30%	45%	25%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	30%	45%	25%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	30%	45%	25%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	30%	45%	25%

GRECO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	25%	35%	40%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	25%	35%	40%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	25%	35%	40%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	25%	35%	40%

STORIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	10%	40%	50%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	10%	40%	50%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	10%	40%	50%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	10%	50%	40%

FILOSOFIA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20%	30%	50%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	20%	30%	50%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	20%	30%	50%
Rigore logico e concettuale nell'argomentazione	20%	40%	40%
Problematizzazione dei dati acquisiti	20%	40%	40%

LINGUA STRANIERA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	10%	40%	50%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	10%	40%	50%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	10%	40%	50%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	10%	40%	50%

STORIA dell'ARTE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	40	40	20
Padronanza nell'uso del linguaggio specifico	40	40	20
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	40	40	20

MATEMATICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	20	40	40
Padronanza del linguaggio specifico	30	40	30
Applicazione di strumenti, metodi e modelli	30	40	30
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30	40	30

FISICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30	30	40
Utilizzo del linguaggio tecnico	30	30	40
Applicazione di modelli e leggi	30	30	40
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30	40	30

SCIENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	30%	30%	40%
Utilizzo del linguaggio tecnico	30%	30%	40%
Applicazione di modelli e leggi	30%	30%	40%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30%	30%	40%

EDUCAZIONE FISICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza della terminologia specifica ed elementi di teoria		30%	70%
Rielaborazione delle abilità motorie acquisite		40%	60%
Acquisizione delle tematiche fondamentali dei giochi di squadra		30%	70%
Continuità nella pratica di allenamento		10%	90%

EDUCAZIONE CIVICA	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti	0%	40%	60%
Padronanza del linguaggio specifico	0%	40%	60%
Capacità di analizzare documenti, testi e codici	0%	40%	60%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	0%	40%	60%

IRC	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Conoscenza dei contenuti			100
Padronanza del linguaggio specifico			100
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti			100

Metodi e strumenti della didattica

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI															
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A	
Moduli / Unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X	X		
Taglio diacronico	X	X	X	X	X								X		
Percorsi pluridisciplinari						X	X	X	x	x		X	X		
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X					X	x			X	X		
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X		X	X		X		X	X		
Approfondimenti	X	X		X	X			X	x				X		

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE															
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A	
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X	X		
Lavori di gruppo	X							X			X	X	X		
Discussione guidata	X			X	X	X	X	X	x	X		X			
Lezioni partecipate	X			X	X	X	X	X	x	x	X	X	X		
Lavori individuali								X		x			X		
Didattica digitale	X	X	X						x	x	X	X	X		

STRUMENTI E RISORSE															
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A	
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X	X			
Sussidi e software multimediali	X	X	X	X	X		X	X	x		X	X	X		
Lim	X	X	X			X	X	X	x	x	X	X	X		
Fotocopie									x						

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE															
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A	
Analisi testuale	X	X	X					X							
Testo espositivo e/o argomentativo	X	X								x					
Prove aperte e/o semistrutturate e/o strutturate anche su supporto elettronico	X	X	X			X		X	x			X			
Traduzione		X	X												
Risoluzione di problemi						X		X							
Altro								X				X			

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ORALI														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Esposizione degli argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	x	x	X	X	X	
Risposte a quesiti semplici	X	X	X	X	X	X	X	X	x	x	X	X		
Esposizione di lavori di ricerca personale e/o di gruppo	X							X		x		X	X	
Discussione di una tesi data	X					X	X					X	X	
Analisi di documenti	X	X	X	X	X			X	x			X		
Problem Solving						X	X							
Altro								X					X	

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data Nome Classe

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali					
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un’ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9			
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8			
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6			
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4			
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9			
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5			
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9			
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7			
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5			
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3			
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9			
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5			
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9			
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7			
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6			
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4			
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9			
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8			
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6			
	Presenta insufficienti spunti critici	5			
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3			
Tot. punti					
Indicatori specifici Tipologia A					
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10 / 9			
	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna	8 / 7			
	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario	6 / 5			
	Non si attiene alle richieste della consegna	4 / 3			
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10 / 9			
	Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8 / 7			
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6			
	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo	5 / 4			
	Non ha compreso il testo	3			
PUNTUALITÀ NELL’ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L’analisi è molto puntuale e approfondita	10 / 9			
	L’analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata	8 / 7			
	L’analisi è sufficientemente puntuale / non del tutto completa	6 / 5			
	L’analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	4 / 3			
INTERPRETAZIONE CHIARA E ARTICOLATA DEL TESTO	L’interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10 / 9			
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8 / 7			
	Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita	6 / 5			
	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente	4 / 3			
Tot. punti					
Punteggio complessivo					
Voto in /100		Voto in /20		Voto in /10	

Prof.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data Nome Classe

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
Tot. punti		
Indicatori specifici Tipologia B		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10 / 9
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo	8 / 7
	Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6 / 5
	Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo	4 / 3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15 / 14
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12 / 13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10 / 11
	L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati	9 / 8
	L'argomentazione è in molti punti incoerente	7 / 6
	L'argomentazione è del tutto incoerente	5 / 4 / 3
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15 / 14
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12 / 13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10 / 11
	La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione	9 / 8
	La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione	7 / 6
	La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione	5 / 4 / 3
Tot. punti		
Punteggio complessivo		
Voto in /100	Voto in /20	Voto in /10
Prof.		

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data Nome Classe

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori generali					
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un’ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9			
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8			
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6			
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4			
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9			
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5			
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9			
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7			
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5			
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3			
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9			
	Il testo è sostanzialmente/ discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5			
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9			
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7			
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6			
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4			
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9			
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8			
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6			
	Presenta insufficienti spunti critici	5			
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3			
Tot. punti					
Indicatori specifici Tipologia C					
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL’EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10 / 9			
	Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6 / 5			
	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia	4 / 3			
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL’ESPOSIZIONE	L’esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10 / 9			
	L’esposizione è ordinata e lineare / discretamente ordinata e lineare	8 / 7			
	L’esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata	6 / 5			
	L’esposizione è disordinata / incoerente	4 / 3			
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10 / 9			
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti / discretamente corretti e congruenti	8 / 7			
	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale	6 / 5			
	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l’argomentazione	4 / 3			
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull’argomento e produce considerazioni originali	10 / 9			
	È capace di riflettere sull’argomento in modo originale / personale	8 / 7			
	Espone riflessioni accettabili / generiche	6 / 5			
	Espone idee prive di apporti personali / non pertinenti	4 / 3			
Tot. punti					
Punteggio complessivo					
Voto in /100		Voto in /20		Voto in /10	

Prof.

Griglia di valutazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI/20
A Comprensione del significato globale e puntuale del testo Punteggio max. 6/20	Testo non tradotto o del tutto incompreso	1
	Comprensione frammentaria e incoerente del testo	2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione essenziale del testo	4
	Piena comprensione del significato globale del testo e individuazione essenziale di significati puntuali	5
	Testo compreso in modo puntuale e completo	6
B Individuazione delle strutture morfo-sintattiche Punteggio max. 4/20	Individuazione lacunosa delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione incerta delle strutture morfosintassi	1,5
	Individuazione complessivamente adeguata delle strutture morfo-sintattiche	2
	Sicura individuazione delle principali strutture morfo-sintattiche	3
	Padronanza nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	4
C Comprensione del lessico specifico Punteggio max. 3/20	Mancato riconoscimento del lessico specifico	1
	Scelte lessicali globalmente appropriate a genere letterario e contesto	2
	Sicuro riconoscimento delle accezioni lessicali proprie del genere letterario e del contesto	3
D Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Punteggio max. 3/20	Ricodificazione incerta; qualche improprietà nella resa in lingua italiana	1,5
	Ricodificazione globalmente adeguata; resa in lingua italiana semplice ma corretta	2
	Ricodificazione pertinente e appropriata; precisione e padronanza nella resa in lingua italiana	3
E Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Punteggio max. 4/20	Scarsa correttezza e pertinenza delle risposte	1
	Risposte corrette nei contenuti, ma non sempre pertinenti	2
	Risposte pertinenti e corrette	3
	Risposte pertinenti e corrette, con elementi di originalità e personalizzazione	4

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Attività di recupero, potenziamento e integrative

Recupero in itinere
Attività di recupero e sostegno
Studio individuale
Valorizzazione delle eccellenze
Progetto Madrelingua
Sportello d'ascolto - CIC
Corsa campestre
Campo sportivo

Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese

"Impressionism. 1874 - 1886"

.

Introduzione alle tematiche dell'Impressionismo, i suoi precursori e gli esponenti principali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Descrizione percorso	Descrizione sede
CONTINUITY 2022: Sicilia antica e moderna	DELEGAZIONE "ANTICO E MODERNO" AICC
Olimpiadi della Sostenibilita' 2022	CEDEL Cooperativa Sociale Educativa ELIS
RISVEGLIARE, EDUCARE, PRATICARE LA NOSTRA UMANITA'	ATHENAEUM
START UP YOUR LIFE	UNICREDIT - Start-up your life - Alternanza Scuola Lavoro
STUDIARE IL LAVORO	INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
LA CLINICA DEL LAVORO	UNIVERSITA' ROMATRE
#MAPPAROMALAB	UNIVERSITA' ROMATRE
SPORT E LAVORO UNA COMBINAZIONE PRODUTTIVA	ASD APPIO ROMA PALLAVOLO
Confronto intergenerazionale su medicina e chirurg	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Percorsi di “Educazione Civica”

PERCORSO TRASVERSALE SULLE LIBERTA' E I DIRITTI
COSTITUZIONALI.

La Costituzione come manuale di convivenza civile.

Simulazione prima prova

Prova di Italiano

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accanto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

2/8

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

A2

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

- Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935, si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?
- 2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

3/8

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³; i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

- 10 Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

- M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

- E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. 4/8

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

518

Ambito economico

B3

Commissione europea, *L'economia circolare*

Il testo che proponiamo è costituito da ampi stralci di un documento approntato dalla Commissione europea per far conoscere i vantaggi dell'economia circolare e le misure adottate a suo sostegno. Va precisato che nell'aprile 2018 il Parlamento europeo di Strasburgo ha approvato a larghissima maggioranza un

ambizioso pacchetto di misure finanziarie per aiutare le imprese e i consumatori europei a compiere la transizione verso un'economia circolare, grazie alla quale i rifiuti entrano nel ciclo di riciclaggio e riutilizzo arrecando vantaggi sia all'ambiente sia all'economia.

Il concetto di economia circolare risponde al desiderio di crescita sostenibile, nel quadro della pressione crescente a cui produzione e consumi sottopongono le risorse mondiali e l'ambiente. Finora l'economia ha funzionato con un modello "produzione-consumo-smaltimento", modello lineare dove ogni prodotto è inesorabilmente destinato ad arrivare a "fine vita".

Per produrre il cibo, costruire le case e le infrastrutture, fabbricare beni di consumo o fornire l'energia si usano materiali pregiati. Quando sono stati sfruttati del tutto o non sono più necessari, questi prodotti sono smaltiti come rifiuti. L'aumento della popolazione e la crescente ricchezza, tuttavia, spingono più che mai verso l'alto la domanda di risorse (scarseggianti) e portano al degrado ambientale. Sono saliti i prezzi dei metalli e dei minerali, dei combustibili fossili, degli alimenti per uomo e animali, così come dell'acqua pulita e dei terreni fertili. [...]

La transizione verso un'economia circolare sposta l'attenzione sul riutilizzare, aggiustare, rinnovare e riciclare i materiali e i prodotti esistenti. Quel che normalmente si considerava come "rifiuto" può essere trasformato in una risorsa. [...]

La transizione verso un'economia circolare richiede la partecipazione e l'impegno di diversi gruppi di persone. Il ruolo dei decisori politici è offrire alle imprese condizioni strutturali, prevedibilità e fiducia, valorizzare il ruolo dei consumatori e definire come i cittadini possono beneficiare dei vantaggi dei cambiamenti in corso. Il mondo delle imprese può riprogettare completamente le catene di fornitura, mirando all'efficienza nell'impiego delle risorse e alla circolarità. A questa transizione sistemica sono d'aiuto gli sviluppi delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e i cambiamenti sociali. L'economia circolare può quindi aprire nuovi mercati, che rispondano ai cambiamenti dei modelli di consumo: dalla convenzionale proprietà all'utilizzo, riutilizzo e condivisione dei prodotti. Inoltre, può concorrere a creare maggiore e migliore occupazione. [...]

Al timone del passaggio a un'economia circolare si trova il mondo delle imprese. I prodotti a vita breve sono stati, in passato, un'impostazione chiave per molte aziende. Adesso il mondo industriale può cogliere l'opportunità di prolungare le vite dei prodotti e di creare prodotti concorrenziali a lunga durata.

Un progetto di tipo circolare è il punto di partenza per l'elaborazione di qualsiasi nuovo prodotto o servizio dell'economia circolare. Con l'idea della durata, del riutilizzo, della riparazione, della ricostruzione e del riciclaggio si possono progettare auto, computer, elettrodomestici, imballaggi e molti altri prodotti. [...] Alcune aziende scopriranno nuovi mercati. [...]

La promozione dell'economia circolare richiede un ampio sostegno politico sul piano europeo, nazionale, regionale e locale. È determinante, poiché le catene di fornitura si estendono su scala globale, anche la dimensione politica internazionale. Il passaggio a un'economia circolare è un elemento fondamentale della visione definita dall'UE e dai suoi Stati membri nel 7° programma d'azione per l'ambiente. [...]

In questa direzione, l'UE ha già adottato provvedimenti. È stata istituita una gerarchia dei rifiuti, dando la priorità alla riduzione e al riciclaggio dei rifiuti stessi. La politica in materia di sostanze chimiche si ripropone di eliminare le sostanze tossiche estremamente preoccupanti in maniera graduale. I progetti legati all'economia circolare sono sostenuti dai Fondi europei.

[...] Comprendere rapidamente le opportunità dell'economia circolare e affrontarne le sfide dipende dal sostegno diffuso della società. È essenziale coinvolgere le organizzazioni di imprese e di consumatori, i sindacati, il mondo scolastico e universitario, gli istituti di ricerca e le altre parti interessate, a tutti i livelli di governo. Nella transizione verso un'economia circolare, questi soggetti possono operare come soggetti facilitatori, capifila e moltiplicatori. [...]

Le misure come la migliore progettazione ecocompatibile, la prevenzione e il riutilizzo dei rifiuti possono generare, in tutta l'UE, risparmi netti per le imprese fino a 604 miliardi di euro, ovvero l'8% del fatturato annuo, riducendo al tempo stesso le emissioni totali annue di gas a effetto serra del 2-4%. In generale, attuare misure aggiuntive per aumentare la produttività delle risorse del 30% entro il 2030 potrebbe far salire il PIL quasi dell'1% e creare oltre 2 milioni di posti di lavoro rispetto a uno scenario economico abituale. [...]

I cittadini europei sono convinti dell'esistenza di un solido collegamento positivo fra la crescita, l'occupazione e l'efficienza nell'impiego delle risorse. Un recente sondaggio Eurobarometro¹ ha svelato che una forte maggioranza di persone pensa che l'impatto di un impiego delle risorse più efficiente produrrebbe un effetto positivo sulla qualità della vita nel loro paese (86%), sulla crescita economica (80%), e sulle opportunità di lavoro (78%). Questa maggioranza considera inoltre la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti nelle case (51%) e nel settore industriale ed edile (50%) come le misure che maggiormente influiscono sull'efficienza nell'uso delle risorse.

(Commissione europea, Direzione generale dell'ambiente, *L'economia circolare. Collegare, generare e conservare il valore*, 21 marzo 2017)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

1. Analisi

- 1.1 Analizza il testo, riconoscendo il tema complessivo e riassumendo il contenuto di ciascun paragrafo.
- 1.2 Qual è la tesi espressa in questo documento? Con quali dati e argomentazioni è sostenuta?
- 1.3 Analizza la struttura del testo e la sua articolazione interna in blocchi. Individua in particolare i connettivi semantici che collegano un blocco di testo all'altro.

2. Commento

A partire dal documento proposto, esponi le tue opinioni sul tema dell'economia circolare. Condividi oppure no la tesi espressa in questo documento della Commissione europea? Argomenta il tuo punto di vista toccando eventualmente aspetti non ancora presi in considerazione. Fai riferimento a casi di riconversione di aziende verso l'economia circolare, se ne sei a conoscenza.

PROPOSTA C1

Commenta, secondo la tua esperienza, la seguente osservazione di *Rita Levi Montalcini*, che può essere estesa dalla ricerca scientifica a qualunque altro genere di lavoro creativo.

Crede di poter affermare che nella ricerca scientifica né il grado di intelligenza, né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. [...] Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato sia più consona alla natura umana, così imperfetta, che non la perfezione.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

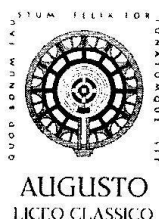
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione "Seconda prova"

La simulazione della seconda prova sarà svolta in data 28 Aprile 2023.

Sessione ordinaria 2022
Seconda prova scritta



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL LAZIO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"

Via Gela, 14 - 00182 Roma - Tel. 06121124905 Fax 0670305154
Cod. Fiscale 80219690585 - Cod. Mec. RMPC04000R

RMPC04000R@istruzione.it, RMPC04000R@pec.istruzione.it, www.liceoaugustoroma.edu.it



Cambridge ESOL
Exam Preparation Centre
Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LICEO CLASSICO
Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

Perché temere la morte?

Nelle Naturales Quaestiones, opera risalente agli ultimi anni della sua vita, in una fase, corrispondente grossomodo con la stesura delle Epistulae Morales ad Lucilium e successiva all'abbandono della vita attiva e all'allontanamento dalla corte neroniana, Seneca si occupa di descrivere i fenomeni naturali, senza però dimenticare di trarre dalla ricerca scientifica un beneficio morale che possa rivelarsi utile alla vita quotidiana. In questo brano del libro sesto, prendendo spunto dalla trattazione del terremoto che si verificò in Campania nel 62-63 d.C., riflette su argomenti a lui cari quali il timore della morte e la fuga del tempo.

PRE-TESTO Tutto questo, ottimo Lucilio, per quanto riguarda le cause; ora ciò che serve a rinfrancare gli animi, che a noi preme rendere più intrepidi piuttosto che più dotti; ma l'una cosa non avviene senza l'altra: l'animo infatti non si rafforza che con i buoni studi, che con la meditazione sulla natura. Chi da questa recente calamità non è uscito fortificato e rinfrancato contro tutte le altre? Che motivo c'è infatti ch'io tremi di paura di fronte a un uomo o a un animale feroce, di fronte a una freccia o a una lancia? Mi aspettano pericoli ben maggiori: siamo perseguitati dai fulmini e dalla terra e dagli elementi della natura. Con grande coraggio dobbiamo dunque sfidare la morte, sia che ci assalga con un impeto spaventoso e immane sia con una fine usuale e comune. Non importa affatto quanto carica di minacce sopraggiunga e quanto imponenti mezzi trascini contro di noi; ciò che ci chiede è un nulla. Questo nulla ce lo porterà via la vecchiaia, un dolore alle orecchie, un eccesso di umore alterato nel nostro corpo, un cibo poco propizio al nostro stomaco, un piede lievemente contuso.

Pusilla res est hominis anima, sed ingens res contemptus animae. Hanc qui contempsit, securus videbit maria turbare, etiamsi illa omnes excitaverunt venti, etiamsi aestus aliqua perturbatione mundi totum in terras vertet Oceanum; securus aspiciet fulminantis caeli trucem atque horridam faciem, frangatur licet caelum et ignes suos in exitium omnium, in primis suum, misceat; securus aspiciet ruptis compagibus dehiscens solum, illa licet inferorum regna retegantur. Stabit super illam voraginem intrepidus et fortasse quo debet cadere desiliet. Quid ad me quam magna sint quibus pereor? Ipsum perire non magnum est. Proinde si volumus esse felices, si nec hominum nec deorum nec rerum timore versari, si despiciere fortunam supervacua promittentem levia minitantem, si volumus tranquille degere et ipsis diis de felicitate controversiam facere, anima in expedito est habenda. Sive illam insidiae, sive morbi petent, sive hostium sive civium gladii, sive insularum

cadentium fragor, sive ipsarum ruina terrarum, sive vasta vis ignium urbes agrosque pari clade complexa, qui volet illam accipiat.

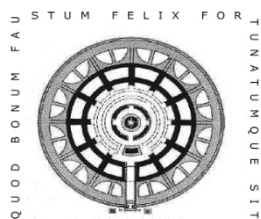
POST-TESTO Che altro debbo fare se non confortarla nel momento in cui se ne va e congedarla con buoni auspici? “Va’ con coraggio, va’ con letizia! Non esitare: è un ritorno. Non è in discussione il fatto, ma il momento: stai facendo ciò che prima o poi devi fare. Non supplicare, non temere, non tirarti indietro come se dovessi andare incontro a qualche sventura: la natura che ti ha generato ti attende, e ti attende anche una sede migliore e più sicura. Lì non trema la terra, non s’azzuffano i venti con grandi cozzi di nubi, non vi sono incendi che distruggono contrade e città, non c’è il timore di naufragi che inghiottono intere flotte, non vi sono eserciti schierati con insegne contrapposte e un’identica furia di migliaia di uomini tesa al reciproco sterminio, non vi sono epidemie e pire fiammeggianti, comuni senza eccezioni a tutti i popoli che soccombono.” (...) Per quanto puoi, dunque, Lucilio, datti coraggio da solo contro il timore della morte: è questo che ci rende vili; è questo che turba e rovina la vita che vorrebbe invece preservare; è questo che amplifica tutti questi fenomeni, i terremoti e i fulmini. Tutto ciò tu saprai guardare con animo fermo se penserai che non c’è alcuna differenza fra uno spazio di tempo breve e uno lungo. (trad. P. Parroni)

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione dei brani, all’analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Nel testo proposto Seneca sostiene che la morte non deve essere temuta. Illustra le argomentazioni, presenti nel brano tradotto, di cui si serve, le cause e il fine dell’affermazione di questo principio.
2. Individua l’anafora con *variatio* presente nel brano tradotto, e motiva la scelta di Seneca di farne uso. Spiega poi, dopo aver indicato da quali parole essa è composta, il significato di entrambe in relazione al contesto.
3. In questo testo il pensiero esposto da Seneca a proposito della morte si avvicina - e diverse sue affermazioni presenti nelle *Epistulae Morales* lo confermano - a quello epicureo. Rifletti sul tema del *metus mortis* e, conseguentemente, su quello della *fuga temporis*, facendo riferimento ad altri autori che trattano gli stessi temi e tenendo presente l’evoluzione che il pensiero filosofico di Seneca subisce alla luce delle sue vicende biografiche.

Il Consiglio di Classe V H

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Daria Lagona
LATINO	Daria Lagona
GRECO	Antonella Cassino
STORIA	Gaetano Carpenito
FILOSOFIA	Gaetano Carpenito
LINGUA STRANIERA	Maria Rosaria Rossi
STORIA DELL'ARTE	Ilaria Capi
MATEMATICA	Maria Pia Candelieri
FISICA	Maria Pia
SCIENZE	Francesca Di Russo
SCIENZE MOTORIE	Luca Goriotti
IRC	Giuseppa Crimi'
MATERIA ALTERNATIVA	
EDUCAZIONE CIVICA	Francesca Scotto di Mase



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 - 2023

PROGRAMMA DI LATINO DELLA CLASSE 5 H

Libro di testo: MORTARINO-REALI-TURAZZA, *Primordia Rerum* 2-3, LOESCHER EDITORE

L'amore nella letteratura di età augustea: *eros e rus, servitium, amentia, discidium, militia, ars.*

Analisi dei seguenti testi: Tibullo *Elegie* 1, 1; 2,4; Propertio *Elegie* 1,1; 3,25; Ovidio *Amores* 1,9; *Ars amatoria* 1,1-40.

Ovidio: la vita. Le opere erotiche: *Amores, Heroides*. La poesia didascalica d'argomento amoroso: *Ars amatoria e Remedia amoris*. Le *Metamorfosi*: la tecnica narrativa e la riforma del poema epico. Lingua e stile.

Lettura e traduzione di *Metamorfosi* 1,525-566; 2,319-366.

L'età giulio-claudia: coordinate storiche e caratteri generali. Storiografia di opposizione e storiografia di regime (cenni).

Seneca: la vita. I *Dialogi*: struttura, le *Consolationes*, i dialoghi speculativi (*De ira, De brevitae vitae, De vita beata*), la trilogia dedicata a Sereno, il *De Providentia*. I trattati *De Clementia* e *De Officiis*. Le *Naturales Quaestiones*. Le *Epistulae ad Lucilium*. I temi: stoicismo ed eclettismo, *otium e negotium*, la filosofia come sapienza, il tempo e la morte, le passioni come malattia, il rapporto col potere. Lingua e stile: l'influsso della formazione retorica e della cultura filosofica, l'*inconcinnitas*, la *brevitas*, la drammaticità, le figure retoriche e il lessico.

Analisi e traduzione di *Consolatio ad Polybium* 13,1-4; *De Clementia* 1,1,1-4; *De Tranquillitate animi* 4; *Epistulae* 1; 7,1-3.6-8; 47,1-4 (47,5-21 solo in italiano); 96; *De brevitae vitae* 1; *Consolatio ad Marciam* 19,3-5.

Lucano: vita e opere. L'*epos* lucaneo: problemi, personaggi e temi. Il rapporto con Virgilio. Angoscia e irrazionale. Lingua e stile.

Lettura e analisi di *Bellum Civile* 1,125-157; 2,372-391; 6,750-820.

Il romanzo latino.

Petronio: l'opera e l'autore. Il *Satyricon* come genere composito. La struttura romanzesca e la parodia epica. Le cinque novelle. Fantasia e realismo. La *Cena Trimalchionis*. Il labirinto, l'eros e la morte. Lingua e stile.

Analisi e lettura di: *Satyricon* 1-4; 31,3-11; 32-33; 71; 111-12; 116.

Apuleio: vita ed opere. Le *Metamorfosi*: struttura, fonti, caratteri, interpretazione allegorica, visione mistica e filosofica.

Lettura e analisi di: *Metamorfosi* 3,24-26; 4,28-33; 5,22-23; 6,10; 11,13

La satira di età imperiale. Un' arte di contestazione. **Persio e Giovenale:** vita, opere, ideologia e temi, lingua e stile. **Marziale:** vita, opere, varietà tematica, realismo,

lingua e stile.

Lettura e analisi di Persio, *Satire* 1, 1-57; 3, 60-118; Giovenale, *Satire* 3, 29-108 e 6, 136-160. 434-473; Marziale, *Epigrammi* 3, 26 e 43; 5, 34; 6, 70; 10, 47; 12, 18 e 57.

L'età dei Flavi: le coordinate storiche. La letteratura del consenso. La manualistica per il ceto emergente: l'enciclopedismo scientifico di Plinio il Vecchio; la riflessione sull'arte oratoria e la pedagogia "moderna" di Quintiliano (cenni). L'epica tra imitazione di Virgilio, Lucano e Ovidio e adulazione della dinastia regnante: la *Tebaide* e l'*Achilleide* di Stazio, le *Argonautiche* di Valerio Flacco, i *Punica* di Silio Italico (cenni).

L'età degli Antonini: le coordinate storiche. Il clima culturale (cenni): la seconda sofistica, l'arcaismo e gli interessi linguistici, il genere biografico (Svetonio), l'attività di Plinio il Giovane.

Tacito: la vita. Le due monografie: *Agricola* e *Germania*. Il rapporto tra aristocrazia e potere imperiale. Il *Dialogus de oratoribus*: oratoria e libertà. Le opere storiche: *Historiae* ed *Annales*: struttura, metodo. Moralismo e pessimismo. La necessità storica del principato. I ritratti degli imperatori. Gli *exitus virorum inlustrum*. **Lingua e stile.**

Analisi e traduzione di: *Agricola* 1-3; 30; 43; *Germania* 9 (confrontato con *Germania* 4-5 e 18-19); *Historiae* 1, 1 (solo analisi e confronto con *Annales* 1, 1); *Annales* 15, 62-64 (confronto con 16, 18-19).

Percorso di educazione civica: libertà, servilismo e opposizione nella letteratura di età imperiale.

Roma 08/05/2023

Il docente

Prof.ssa Daria Lagona



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO "AUGUSTO"

Via Gela, 14 - 00182 Roma Tel 06121124905 - Fax 06 70305154
Cod. Fiscale 80219690585 - Cod. Mec. RMPC04000R
RMPC04000R@istruzione.it RMPC04000R@pec.istruzione.it www.liceoaugustoroma.gov.it



Programma di Matematica

Classe V sez. H

Anno scolastico 2022/23

Libro di testo:

Matematica.azzurro vol. 5 di Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi
edizione Zanichelli

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale, dominio e codominio di una funzione

Gli zeri di una funzione e il suo segno

Grafico di una funzione

Le funzioni pari e dispari, le funzioni crescenti e decrescenti, le funzioni periodiche, le funzioni definite per casi

Ricerca del campo di esistenza delle funzioni (lineari, polinomiali, fratte, logaritmiche, esponenziali, goniometriche, irrazionali)

La positività di una funzione

Studio della positività delle funzioni (lineari, polinomiali, fratte, logaritmiche, esponenziali, goniometriche)

Collocazione dei primi elementi di una funzione nel piano cartesiano (dominio, codominio, parità o disparità, intersezione con gli assi, positività)

I limiti

Gli intervalli di $\mathbb{R}$ e gli intorno di un punto; gli intorno di infinito

La definizione di limite di una funzione per x che tende a x_0 , la verifica del limite finito per x che tende a x_0 ; limite finito per x che tende ad infinito; limite infinito per x che tende a x_0 ;

Gli asintoti verticali

Gli asintoti orizzontali

Le funzioni continue e il calcolo dei limiti

Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto, il limite del quoziente (senza dimostrazione)

Le forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$

Il limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (con dimostrazione) e le sue applicazioni

Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto

Le funzioni continue

I punti di discontinuità delle funzioni

Gli asintoti, la ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

Il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione, il calcolo della derivata

La retta tangente al grafico di una funzione

Le derivate fondamentali: la derivata della funzione costante $f(x) = k$, della funzione identica

$f(x) = x$ e della funzione potenza $f(x) = x^n$ La derivata delle funzioni $f(x) = \sin x$, $f(x) = \cos x$.

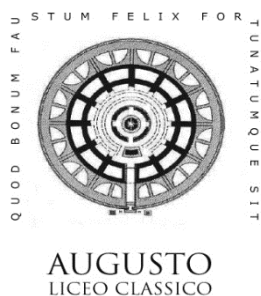
I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma e della differenza di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazioni).

Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo con la derivata prima

Lo studio di semplici funzioni polinomiali e razionali fratte.

Roma, 8 Maggio 2023

La docente
Prof.ssa Maria Pia Candelieri



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI GRECO DELLA CLASSE 5ª H

Libri di testo: A. Porro-W. Lapini-F. Razzetti, *Ktema es aiei*, volume 2, Loescher Editore
A. Porro-W. Lapini-C. Beveggi, *Ktema es aiei*, volume 3, Loescher Editore

I. STORIA DELLA LETTERATURA

1. Isocrate

L'oratoria tra V e IV secolo. Isocrate: vita e opere principali. Discorsi programmatici: *Contro i sofisti*, *Antidosi*. Discorsi sulla politica estera: *Panegirico*, *Filippo*. Discorsi sulla politica ateniese: *Aeropagitico*, *Panatenaico*. Il programma culturale: la retorica come filosofia. La visione politica: l'idea di Grecia. Lingua e stile.

Lecture antologiche

Contro i sofisti (lettura integrale); *Antidosi*, 206-214; *Aeropagitico*, 37-55; 60-70; *Panatenaico*, 30-32; 124-133; *Encomio di Elena*, 52-67

2. L'età ellenistica

Il contesto storico-geografico. Una nuova società e una nuova cultura. Cosmopolitismo e individualismo. La κοινὴ διάλεκτος. La civiltà del libro e la cultura elitaria. I nuovi centri della cultura.

3. La commedia nuova e Menandro

Contesto storico e caratteri. Menandro: la vita e la produzione. La tradizione del testo: i papiri e la "riscoperta" di Menandro. Sintesi del contenuto e analisi dei caratteri dei personaggi. La commedia menandrea: i caratteri innovativi, lo schema fisso, il realismo, l'indagine psicologica, la comicità non buffonesca. Mondo concettuale: bontà e fragilità della natura umana, solidarietà umana e ruolo dei giovani, ruolo della Τύχη, società borghese, disimpegno. Lingua e metro.

Lecture antologiche

Dyskolos, prologo vv.1-46; *Samia*, vv.325-398; *Epitrepontes*, vv.254-368, 533-557.

4. La nuova poetica alessandrina

I generi letterari. I "nuovi" poeti. Caratteri formali della nuova poesia. L'elegia in età ellenistica.

5. La poesia epigrammatica

La "coppa di Nestore": nascita e sviluppi del genere epigrammatico. Le "scuole" epigrammatiche. Le principali raccolte antologiche: la *Corona* di Meleagro, l'*Antologia Palatina*, l'*Antologia Planudea*.

Lecture antologiche

Anite, *Antologia Palatina*, VII 190; Leonida, *Antologia Palatina* VI 289; Posidippo, *Epigramma* 122 A.-B.; Meleagro, *Antologia Palatina*, V 147; Meleagro, *Antologia Palatina* V 155.

6. Callimaco

La vita. La produzione letteraria e la tradizione del testo. Gli *Aitia*: struttura e contenuto. La poetica callimachea: originalità, erudizione e sperimentalismo. I *Giambi*: struttura dell'opera e contenuto dei giambi più rilevanti: I e XIII; cenni agli altri temi trattati nel resto dell'opera. Gli *Inni*: contenuto. La desacralizzazione del genere. L'*Ecale* e l'invenzione dell'epillio; il rapporto con la tradizione. Gli *Epigrammi*. Lingua e stile.

Lecture antologiche

Aitia, I, fr. 1 M., vv.1-40 (Prologo dei Telchini); *Aitia*, III, fr. 166, 172 M., 174 M., vv.1-59 (Aconzio e Cidippe); *Aitia*, IV, fr.213 M. (La chioma di Berenice); *Epigramma* XXVIII.

7. Teocrito

La vita. Gli *Idilli*: carmi bucolici, mimi urbani, epilli, encomi, carmi eolici, epigrammi, carmi figurati. Mondo concettuale: le Talisie e la poetica di Teocrito, i motivi callimachei, la scelta del genere bucolico, il paesaggio, amore e poesia, Il "realismo" teocriteo, la ripresa del mito. Lingua e stile.

Lecture antologiche

Idilli. VII, vv.1-51; 128-157 (Le Talisie); *Idilli*, XV (Le Siracusane).

8. Apollonio Rodio

Linee biografiche. Le *Argonautiche*: struttura e caratteristiche. L'epica apolloniana come esperimento ellenistico. La lingua e lo stile.

Lecture antologiche

Argonautiche I, vv.1-22 (Primo proemio); *Argonautiche* III, vv.744-824.

9. La storiografia d'età ellenistica.

I principali filoni della storiografia alessandrina (cenni).

10. Polibio

La vita. Le *Storie*: struttura e contenuto. Il metodo storiografico di Polibio: storia pragmatica e universale. La ricerca delle cause. La teoria delle costituzioni. La costituzione romana. Il ruolo della *τύχη*. La religione come *instrumentum regni*.

Lecture antologiche

Storie I,1-4 (Premesse metodologiche); III, 31 (L'utilità pratica della storia); VI, 7, 2-9 (Il ciclo delle costituzioni); VI 11, 11-13 e 18, 1-8 (La costituzione romana).

11. L'età imperiale

Quadro storico della situazione politica e culturale in Grecia e in Oriente tra II sec. a.C. e II sec. d.C.

12. La Seconda Sofistica

Caratteri generali.

13. Luciano

La vita. Scritti retorici: *Il sogno* e il *Due volte accusato*. Scritti filosofici: le *Vite all'asta*, il *Simposio*, il *Pescatore*. Scritti di polemica letteraria: *Come si deve scrivere la storia*. Romanzi: *Lucio o l'asino*; la *Storia vera*.

Lecture antologiche

La doppia accusa, 34-35; *Dialoghi dei morti*, 5.

14. Il romanzo greco

Origini e caratteristiche del genere. Elementi tipici. Destinatari e pubblico. Cenni su autori e romanzi pervenuti: Caritone, Longo Sofista.

Lecture antologiche

Le avventure di Cherea e Calliroe IV, 4; *Storie pastorali di Dafni e Cloe* I, 17-19, 1.

II. CLASSICI

15. Platone

La vita. Le opere, con particolare riferimento ai dialoghi letti e tradotti. Cenni sul pensiero platonico. Platone filosofo politico. Lingua stile e dialetto.

Apologia di Socrate: struttura, contesto, figura di Socrate e ragioni sociali, religiose e politiche che portarono al processo e alla condanna.

Lettura integrale in traduzione.

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: 17c-18a; 28e-29e; 41c-42a.

Critone: contesto e contenuto. La prosopopea delle Leggi.

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: 51c-52c; 52e-53c.

Repubblica: contesto, struttura; l'unione del pensiero con la filosofia; la giustizia come utilità di tutti; le tre componenti dello Stato ideale; il pensiero pedagogico.

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: libro I, 343b-344c.

16. **Le Baccanti di Euripide:** la trama e la struttura; i personaggi; le identità di Dioniso; le possibili interpretazioni della tragedia.

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi:

Prologo vv.1-63;

I episodio vv.170-262;

II episodio vv.434-518;

Esodo vv.1114-1152.

III. MORFOSINTASSI

17. Ripasso dei principali argomenti di morfologia e sintassi greca attraverso la traduzione di testi e temi di versione scelti dal libro di testo.

IV. EDUCAZIONE CIVICA

18. La libertà religiosa: articoli 19 e 20 della Costituzione Italiana, articolo 14 della Convenzione sui diritti del fanciullo.

Roma 10/05/2023

Il docente
(prof.ssa Antonella Cassino)

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO" - anno scolastico 2022-2023
PROGRAMMA DI FILOSOFIA Classe VH
Prof. Gaetano Carpenito

Libro di testo: ABBAGNANO FORNERO, Con-Filosofare, Paravia voll. 2B, 3A, 3B

1) **Hume:**

la critica al principio di causalità

2) **Kant:**

Il programma filosofico: il problema della metafisica e il superamento dell'empirismo, la Critica della ragion pura, Criticismo; a priori, a posteriori; giudizi; la rivoluzione copernicana; il concetto di trascendentale; Estetica trascendentale: spazio-tempo; Analitica trascendentale: categorie; io-penso; fenomeno-noumeno; deduzione trascendentale; l'io penso; fenomeno e noumeno; Dialettica trascendentale: le idee della ragione, l'io, paralogismi, antinomie, le prove dell'esistenza di Dio, l'idea di mondo e di Dio; funzione regolativa e costitutiva. La Critica della ragion pratica: massime e imperativi; autonomia-eteronomia; etica dell'intenzione; moralità-legalità; i postulati; il primato della ragion pratica. La Critica del Giudizio: giudizi determinanti e riflettenti, giudizio estetico e teleologico, il bello e il piacevole, deduzione giudizi estetici, antinomia del gusto, rivoluzione copernicana estetica, il giudizio teleologico.

Testi: "Le domande fondamentali della Critica della ragion pura; "La ragione scorge solo quello che essa stessa produce"; "L'io penso"; "La critica all'argomento ontologico"; "La funzione regolativa delle idee"; "La prima formulazione dell'imperativo categorico"; "L'esistenza di Dio", "l'immortalità dell'anima"; "I caratteri del bello", "la finalità della natura, in Abbagnano- Fornero, "Con-Filosofare".

3) **J. Fichte:** L'io assoluto, la "Dottrina della scienza": primo, secondo e terzo principio, L'idealismo etico, Idealismo e dogmatismo, La metafisica del soggetto, La dialettica e il rapporto tra io e non-io, la dottrina morale: il primato della ragion pratica, "streben", I Discorsi alla Nazione tedesca.

Testi: "La libertà come scopo ultimo dell'attività dell'io", in Abbagnano- Fornero, "Con-Filosofare".

4) **G.W.F. Hegel:** I capisaldi del sistema: finito e infinito, reale e razionale, la funzione della filosofia, intelletto e ragione, "il vero è l'intero", "la sostanza è soggetto", "l'assoluto è risultato", La critica delle filosofie precedenti: Kant e Fichte, La filosofia come sistema, La "Fenomenologia dello Spirito": coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto), autocoscienza (servo-padrone, lavoro, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice), ragione: ragione osservativa, ragione attiva (il piacere e la necessità, la virtù e il corso del mondo, la legge del cuore e il delirio della presunzione, il regno animale dello spirito, la ragione legislatrice ed esaminatrice delle leggi), la dialettica: il concetto di "aufhebung". Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo: diritto astratto; moralità; eticità: famiglia, società civile, Stato.

La filosofia della storia: l'astuzia della ragione. La storia della filosofia

Testi: *"La certezza sensibile"*; *"Il rapporto servo signore"*; *"La coscienza infelice"*; *"La filosofia come comprensione del reale"*, in Abbagnano- Fornero, *"Con-Filosofare"*.
"L'individuo e lo stato", in Didattica.

- 5) **A. Schopenhauer**: Il mondo come rappresentazione: le forme a priori della conoscenza: spazio, tempo, causalità, fenomeno e noumeno. Il mondo come volontà; la via d'accesso alla cosa in sé: il corpo. Pessimismo, noia, privazione. Le vie di liberazione dalla volontà: arte, morale, ascesi.
Testi: *"Il mondo come rappresentazione"*; *"il mondo come volontà"*; *"La vita umana tra dolore e noia"*, *"l'ascesi"*, in Abbagnano- Fornero, *"Con-Filosofare"*.
- 6) **S. Kierkegaard**: la polemica contro Hegel; l'esistenza e il singolo; l'esistenza come possibilità. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa. L'angoscia. Disperazione e fede. Il cristianesimo come paradosso e scandalo.
Testi: *"l'autentica natura della vita estetica"*; *"Lo scandalo del cristianesimo"*, in Abbagnano- Fornero, *"Con-Filosofare"*.
- 7) **L. Feuerbach**: Destra e sinistra hegeliana, la filosofia come antropologia, l'essenza della religione, la critica a Hegel, la filosofia dell'avvenire: l'ateismo come compito morale
Testi: *"Desideri umani e divinità"*; *"cristianesimo e alienazione religiosa"*, in Abbagnano- Fornero, *"Con-Filosofare"*.
- 8) **K. Marx**: materialismo e dialettica: critica a Hegel e Feuerbach, la critica al liberalismo: *"bourgeoise"* e *"citoyen"*, Il concetto di Ideologia, l'interpretazione della religione, I *"Manoscritti del 1844"*: l'alienazione e le sue forme, lo sviluppo storico dell'occidente e la lotta di classe, la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia: forze produttive e rapporti di produzione, Il socialismo scientifico e la critica dei falsi socialismi. *"Il Capitale"*: critica economia politica classica, merce, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo. Socialismo e comunismo.
Testi: *"L'alienazione"*; *"Struttura e sovrastruttura"*; *"Classi e lotta tra classi"*; *"Il crollo del capitalismo"*, in Abbagnano- Fornero, *"Con-Filosofare"*.
"Contro il misticismo logico", *"La critica allo stato moderno"*, in Didattica.
- 9) **F. Nietzsche**: Caratteristiche della scrittura di Nietzsche: primo, secondo, terzo periodo. Nascita e decadenza della tragedia, apollineo e dionisiaco, spirito tragico e accettazione della vita, l'arte come strumento per superare la decadenza, le *"Considerazioni inattuali"*: storia e vita: la critica dello storicismo, il distacco da Wagner: la scienza e lo spirito libero, la filosofia del mattino. La genealogia della morale: il cristianesimo e la morale del risentimento, il senso di colpa e il *"no alla vita, morale dei signori e morale degli schiavi"*, il risentimento. La *"morte di Dio"*: fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, la fedeltà alla terra, l'eterno ritorno. L'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza, la trasvalutazione di tutti i valori. Le tre metamorfosi dello spirito: *"cammello, leone, fanciullo"*, *"prospettivismo"*.
Testi: *"Apollineo e Dionisiaco"*; *"Il superuomo e la fedeltà alla terra"*; *"La morale dei signori e quella degli schiavi"*; *"Volontà di potenza e filosofia"*; *"Le tre metamorfosi"*; *"Il nichilismo"*; *"La Genealogia della morale"* in Abbagnano- Fornero, *"Con-Filosofare"*.

“Come il mondo vero finì per diventare una favola” in Didattica.

- 10) **S. Freud:** dagli studi sull'isteria alla psicanalisi, la realtà dell'inconscio: lapsus, atti mancati. L'interpretazione dei sogni: il sogno, la censura onirica. La teoria della sessualità: libido, complesso edipico. La teoria della psiche: le due topiche. Psicoanalisi e società: “L'avvenire di un'illusione”, “Il disagio della civiltà”. “L'arte è segno di libertà o di disagio? Schopenhauer, Freud”.
- Testi: “L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo”; “Pulsioni, repressione e civiltà” in Abbagnano- Fornero, “Con-Filosofare”; “Principio del piacere e felicità” in Didattica*

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO" - anno scolastico 2022-2023
PROGRAMMA DI STORIA - Classe VH
Prof. Gaetano Carpenito

Libro di testo: *GIARDINA/ SABBATUCCI/ VIDOTTO VITTORIO, PROFILI STORICI XXI SECOLO VOL. 2,3*

- 1) **L'Italia unita:** le condizioni economiche e sociali degli stati italiani, la classe politica, la Destra storica, demografie e società, la "questione meridionale", sistema uninominale e proporzionale, accentramento e decentramento, "paese legale" e "paese reale", il brigantaggio, il completamento dell'Unità. La Sinistra storica, il trasformismo, la crisi agraria e la svolta protezionistica, la politica estera e la politica coloniale, socialisti e cattolici. Socialismo e cattolicesimo, società mutuo soccorso, internazionalismo, interclassismo, partiti di massa, lotta di classe, Turati. Crispi, il primo governo Giolitti, Adua.
- 2) **La società di massa:** la nazionalizzazione delle masse, i ceti medi, scuola, esercito e suffragio universale, lo sviluppo industriale e l'organizzazione del lavoro, catena di montaggio, taylorismo e fordismo i partiti di massa, sindacati e riforme sociali. Il movimento operaio e la Seconda Internazionale, la socialdemocrazia, il revisionismo di Bernstein, Sorel e il sindacalismo rivoluzionario, Lenin, Il femminismo, le suffragette, la Chiesa e la società di massa, il modernismo. Nazionalismo, razzismo e antisemitismo, pangermanismo, pogrom, il sionismo. Il positivismo.
- 3) **L'Europa e il mondo agli inizi del '900:** la Belle époque, l'Imperialismo, la fine dell'equilibrio bismarckiano, la Weltpolitik, le democrazie di Francia e Inghilterra, il sistema di alleanze, gli Imperi centrali, le guerre balcaniche, il caso Dreyfuss, la Russia e la rivoluzione del 1905, i soviet, "l'imperialismo informale" statunitense, la "diplomazia del dollaro" e la politica del "grosso bastone".
- 4) **L'Italia giolittiana:** Sonnino: "Torniamo allo Statuto", la "crisi di fine secolo", la nuova politica liberale, il decollo industriale, il divario nord-sud e l'emigrazione, i meridionalisti. Giolitti e le riforme. I critici di Giolitti. La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano, il nazionalismo. Socialisti e cattolici, la Cgl, Confindustria, la scissione socialista, il patto Gentiloni. La crisi del sistema giolittiano, la "settimana rossa".
- 5) **La Prima guerra mondiale:** cause profonde e cause scatenanti, la reazione a catena, guerra di logoramento e di posizione, l'intervento dell'Italia, interventisti e neutralisti, il Patto di Londra, i fronti di guerra, la guerra di trincea e le nuove tecnologie, il "fronte interno", il 1917, l'intervento degli americani, Caporetto. La rivoluzione russa da febbraio a ottobre, la guerra civile. La sconfitta degli imperi centrali, i 14 punti di Wilson. Vincitori e vinti, il trattato di Versailles. Il mito e la memoria, il culto dei caduti, il milite ignoto.
- 6) **L'eredità della Grande guerra:** le conseguenze economiche, debito pubblico e inflazione, i mutamenti sociali, la "massificazione" della politica, stati nazionali e il problema delle minoranze. Il "biennio rosso" europeo. L'insurrezione spartachista, la Germania di Weimar, il piano Dawes. Il dopoguerra dei vincitori: Francia e Inghilterra. La Russia comunista:

comunismo di guerra, la Nep. L'Urss da Lenin a Stalin, le Costituzioni bolsceviche, il controllo della cultura, lo scontro tra Lenin e Trotskij.

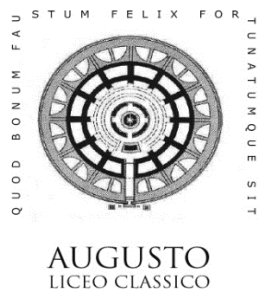
- 7) **Il dopoguerra e il fascismo in Italia:** le tensioni del dopoguerra, la "vittoria mutilata", i fasci di combattimento, i partiti e le elezioni del 1919, il "biennio rosso", Giolitti, l'occupazione delle fabbriche, la nascita del Pcd'I, il "biennio nero", lo squadristo, Mussolini e la presa del potere. Il regime fascista: legge Acerbo, la Chiesa e il fascismo, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, l'Aventino, il discorso del 3 gennaio e la fine dello stato liberale, le leggi "fascistissime".
- 8) **La grande crisi:** economia e società negli anni '30: sviluppo e squilibrio economico negli anni '20, il primato economico e il conservatorismo USA, il crollo della Borsa, la crisi in Europa e nel mondo, il New Deal di Roosevelt, Il nuovo ruolo dello Stato, la teoria di Keynes, nuovi consumi e cultura di massa
- 9) **L'Europa degli anni '30:** totalitarismi e democrazia: l'eclissi della democrazia, società di massa e fascismi, Totalitarismo e razzismo, l'eugenetica, il nazismo. Il regime nazista: politica e ideologia del III Reich, la crisi economica e l'ascesa del nazismo, il collasso della repubblica di Weimar, la costruzione del regime, la "notte dei lunghi coltelli", le leggi di Norimberga, le cerimonie pubbliche. L'Urss e l'industrializzazione forzata, la fine della NEP, lo stalinismo, i Gulag. Le democrazie e i fronti popolari. La guerra civile in Spagna, le Brigate internazionali. L'Europa verso la guerra: "l'appeasement", l'Anschluss, i Sudeti, gli accordi di Monaco.
- 10) **Il regime fascista in Italia:** lo stato fascista, la prevalenza dello stato sul partito, i Patti Lateranensi, totalitarismo imperfetto, scuola, cultura, informazione, la propaganda, l'utopia dell'"uomo nuovo". Il controllo della cultura e della scuola. La politica economica, il "ruralismo" e il "catonismo", l'intervento dello stato, IRI e IMI, Il Corporativismo. La politica estera e l'Impero, l'asse Roma- Berlino, il "patto d'acciaio", le leggi razziali. L'antifascismo, il fuoriuscitismo, Giustizia e libertà.
- 11) **La seconda guerra mondiale:** le cause della guerra, il patto Molotov-Ribbentrop, la guerra "totale", la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia e la "guerra parallela", l'entrata in guerra di Urss e USA. Resistenza europea e collaborazionismo, la Shoah. La caduta del fascismo, il 25 luglio e l'8 settembre, la Repubblica sociale. Resistenza e guerra civile in Italia, la rinascita dei partiti, il CLN, la "svolta di Salerno", le foibe, La fine della guerra e la bomba atomica.
- 12) **L'Italia repubblicana:** la Repubblica e la Costituente. La Costituzione repubblicana.
- 13) **L'età della guerra fredda:** la nascita dell'Onu, i nuovi equilibri mondiali, Fondo monetario internazionale, FAO, UNICEF

Testi:

Gustave Le Bon "La psicologia delle folle"; J. Ortega Y Gasset "La ribellione delle masse"; "Rerum Novarum"; A. Tasca "Lo squadristismo fascista"; Audoin-Rozeau, "la trincea"; M. Flores, "La nascita del regime bolscevico"; I. Kershaw, "il ritorno alla vita civile"; E. Traverso "Totalitarismi a confronto"; T. Todorov "Democrazia e totalitarismo"; R. De Felice "Il fenomeno fascista e i ceti medi"; E. Gentile "Organizzazione e miti nel regime fascista"; C. Rosselli "Oggi in Spagna, domani in Italia"; O. Bartov, "La violenza sul fronte orientale"; N. Ferguson, "I bombardamenti alleati"; R. Hoss "La macchina dello sterminio"; Rochat, "Occupazione e guerriglia nei Balcani"; S. Peli, "La nascita del movimento partigiano"; E. Aga Rossi "L'8 settembre"; C. Pavone "Una guerra civile: definizione controversa"; Sergio Luzzatto, "Per una distinzione tra partigiani e "repubblichini" ".

Educazione civica:

- N. Bobbio: "Le regole del gioco democratico"
- N. Bobbio: "Le idee cardine della Costituzione italiana"
- P. Calamandrei: "La sfida dell'art. 3: dall'uguaglianza di diritto all'uguaglianza di fatto"
- P. Calamandrei: "Costituzione e difesa dell'istruzione pubblica"
- G. Zagrebelsky: brani da "Imparare democrazia"
- G. Zagrebelsky: "La disobbedienza consapevole"
- Sergio Mattarella "Discorso del 25 aprile 2023"



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DÌ INGLESE DELLA CLASSE 5^a H

Libro di testo: S. Maglioni, G. Thomson, R. Elliott e P. Monticelli.

Time Machines Concise Plus 2 From the Origins to the Present, casa editrice Dea Scuola Black Cat.

- *The Victorian Age*
- *the novel in the Victorian Age*
-
- *N. Hawthorn*
- *The Scarlet Letter*
-
- *H. Melville*
- *Moby Dick*
-
- *E. Dickinson*
- *there is a solitude of space*
- *Good Morning - Midnight*
-
- *R.L. Stevenson*
- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- *Jekyll's experiment*
-
- *R. Kipling*
- *The Mission of the Coloniser*
- *Theatre in the Victorian age*

- *Oscar Wilde*
- *The Importance of Being Earnest*
-
- *G.B.Shaw*
- *MRS Warren's Profession*
- *Pygmalion act IV*
-
- *Age of Modernism*
-
- *20th century*
-
- *the Novel in the Modern Age*
-
- *J.Conrad*
- *Heart of Darkness chapte 1 - 2*
-
- *James Joyce*
- *The Dead Extract*
-
- *V.Woolf*
- *Mrs Dalloway part 1*
-
- *G. Orwell*
- *Nineteen-eighty-four*
-
- *Modernism and American fiction*
-
- *F.Scott Fitzgerald*
- *the Great Gatsby chapter 8*
-
- *Poetry in the modern age*
-
- *T.S.Eliot*
- *The waste land part 1 and 5*
-
- *Contemporary time*
- *the post-war world and the end of the empire*
-
- *From society to the individual*
-
- *Drama for our time*
- *Samuel Beckett*
- *Waiting for Godot*

-
-
-

I ragazzi hanno fatto 15 ore di Conversazione in Lingua Inglese con un lettore madrelingua

Roma 02/05/2023

Il docente

M.Rosaria Rossi

prof.ssa



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE DELLA CLASSE 5^ªH

Libro di testo: *PIÙ MOVIMENTO + Ebook*. Autori: G.Fiorini, S.Bocchi, S. Coretti.
Codice: 9788839302809

Parte Teorica

1. **MODULO 1 – Il sistema muscolare.** Riconoscere le funzioni del sistema muscolare e le strutture alla base dello sviluppo della forza.
L'organizzazione del sistema muscolare
Il muscolo scheletrico
Le fibre muscolari
Il lavoro muscolare
La gradazione della forza
Il meccanismo di produzione dell'energia
Le vie di produzione dell'ATP
L'economia dei diversi sistemi energetici
2. **MODULO 2 I traumi dell'apparato locomotore.** Riconoscere le Conseguenze più comuni di traumi a carico delle strutture osteo-articolari.
I traumi più comuni
Emorragie
Lipotimie
Arresto cardiaco
Shock
Trauma cranico
Colpo di calore e ipotermia
Traumi osteoarticolari
Fratture
Lussazioni e distorsioni
Traumi muscolari
Traumi contusivi
Traumi distorsivi

Parte pratica

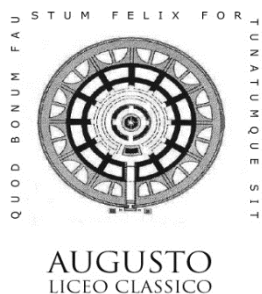
3. **Velocità.** Sviluppare della realizzazione di movimenti veloci, di tempi di reazione minimi e azioni cicliche.
4. **Forza degli arti superiori.** Sviluppare alti gradienti di forza da parte dei gruppi muscolari della parte superiore del corpo, in modo da poter gestire la realizzazione di movimenti anche complessi.
5. **Tecniche di lancio.** Conoscere e applicare delle principali tecniche di lancio o getto di un peso.
6. **Capacità motorie.** Sviluppare e ampliare le capacità motorie, per la realizzazione di gesti tecnici complessi.
7. **Tecniche di allungamento muscolare e di rilassamento.** Conoscere e applicare le Tecniche fondamentali per il rilassamento muscolare.
8. **Teoria e tecnica degli sport di squadra.** Conoscere e applicare di regole e tecniche dello sport di squadra pallavolo.

Educazione civica

1. **Il primo soccorso.** *Prevenire, riconoscere e trattare i principali traumi dell'apparato muscolo-scheletrico. Con l'intento di inserirsi a pieno nella società.*

Roma 04/05/2023

*Il docente
(prof. Luca Goriotti)*



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 - 2023

PROGRAMMA DI ITALIANO DELLA CLASSE 5 H

LIBRO DI TESTO: LUPERINI- CATALDI, *LIBERI DI INTERPRETARE*, VOL. 2, Leopardi, 3 A-B, PALUMBO EDITORE.

Le poetiche della seconda metà del Settecento: Neoclassicismo e "preromanticismo".

Ugo Foscolo: la vita, la formazione culturale, le idee, l'attività di scrittore e giornalista.

Le Ultime Lettere di Jacopo Ortis: L'amore per Teresa (12 maggio 1798); Il bacio e le illusioni (14 maggio 1798); La lettera da Ventimiglia (19-20 febbraio 1799).

I Sonetti: Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni.

Le Grazie: il confronto con il passato. La struttura dei tre Inni.

Dei Sepolcri: composizione, temi e modelli, la concezione della civiltà e la funzione della poesia, la componente autobiografica, metrica e stile. Lettura integrale.

Il Romanticismo

La situazione economica e politica in Italia ed Europa. I tratti caratterizzanti del Romanticismo. La poesia romantica. Il trionfo del romanzo. Il Romanticismo italiano e la battaglia tra classici e romantici. I generi letterari e il pubblico. La condizione degli intellettuali, i luoghi della cultura, le riviste culturali.

Alessandro Manzoni: gli studenti, divisi in gruppi, hanno approfondito, divisi in gruppi e relazionando davanti all'insegnante e al resto della classe, le seguenti opere dell'autore:

Inni sacri e la Pentecoste.

Le Odi civili: Il 5 maggio e Marzo 1821.

Il teatro: Il Conte di Carmagnola e l'Adelchi.

I Promessi sposi, con particolare riferimento alla trama e alla struttura dell'opera, al tempo e allo spazio, al sistema delle forze del romanzo, al punto di vista narrativo, allo stile, alla concezione della società, all'ideologia religiosa di Manzoni e ai principali nuclei narrativi: i primi otto capitoli, la digressione su Gertrude, Renzo a Milano, Lucia e l'Innominato, la peste.

Giacomo Leopardi. La vita, le opere, la formazione. Il pessimismo filosofico. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. La struttura delle *Operette Morali*. I *Canti*: struttura e composizione. La prima fase della poesia leopardiana: le canzoni civili, le canzoni del suicidio. Gli *Idilli*. La seconda fase della poesia leopardiana: i canti pisano- recanatesi. La terza fase della poesia leopardiana: il *Ciclo di Aspasia*. La *Ginestra* tra ideologia e società.

Dallo Zibaldone: Ricordi (50-1, 353-6, 4417-8, 4421-2).

Dalle Operette Morali: Dialogo della natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre.

Dai Canti: Ultimo canto di Saffo, L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il sabato del villaggio, Il passero solitario, A se stesso, La ginestra.

Naturalismo e simbolismo

La situazione economica e politica tra la fine dell'800 e l'inizio del '900. Il positivismo. La rottura filosofica di fine '800. Modernità e progresso. La critica all'ideologia del progresso. L'irruzione delle masse nella scena politica. La perdita dell' "aureola" nell'artista.

La tendenza al realismo nel romanzo. Il Naturalismo francese: Zola e il romanzo sperimentale. Il Verismo italiano. Il Simbolismo. I tratti caratteristici della letteratura del Decadentismo.

Giovanni Verga: la vita e le opere. La fase romantica catanese. La fase tardo-romantica e scapigliata dei romanzi fiorentini e del primo periodo milanese. L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti". Le novelle: *Primavera e altri racconti*; *Nedda* (cenni). I temi dell'amore-passione, dell'esclusione e del profitto.

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*, *la Lupa*. Da *Novelle Rusticane*: *La Roba*.

I *Malavoglia*: il titolo, la poetica e il progetto letterario, le vicende. Tempo della storia e del racconto, lingua e stile, punto di vista. Il sistema dei personaggi. Simbolismo e Naturalismo. La prefazione, L'inizio dei *Malavoglia* (cap. I), *Mena e le stelle che ammiccano da lontano* (cap. II), *Alfio e Mena: un amore mai confessato* (capitolo V), *L'addio di Ntoni* (cap. XV).

Baudelaire e i poeti simbolisti. La nascita della poesia moderna. I fiori del male. Gli eredi di Baudelaire: Verlaine, Rimbaud.

Da *Spleen e ideale*: *L'albatro*, *Corrispondenze*, *Spleen*, *Il cigno*.

Da *Allora e ora*: *Arte poetica*.

Da *Poesie*: *Vocali*.

Giovanni Pascoli. La vita tra il "nido" e la poesia. L'ideologia piccolo-borghese e la poetica del fanciullino.

Da *Myricae*: *Lavandare*, *X agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Temporale*.

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*.

Gabriele D'Annunzio. Una vita fuori dagli schemi. Il primo intellettuale mediatico. Il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie: da *Primo Vere* a *Poema Paradisiaco*. Il progetto editoriale delle *Laudi*. Le prose: dalle novelle abruzzesi al *Notturmo*. Il piacere e l'estetizzazione della vita. Il superuomo e l'inetto: *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*.

Da *Poema Paradisiaco*: *Consolazione*.

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

Il Modernismo e le avanguardie. La situazione economica e politica in Europa ed Italia. La psicanalisi e la trasformazione dell'immaginario. I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, la solitudine, la malattia. Il Modernismo e le avanguardie. I crepuscolari. La condizione sociale degli intellettuali e le riviste. Dissoluzione e rifondazione del romanzo.

Luigi Pirandello: La vita e le opere. La cultura di Pirandello e le prime scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. La "forma" e la "vita". I romanzi siciliani. I romanzi umoristici. Le *Novelle per un anno*: dall'umorismo al surrealismo. Le fasi del teatro.

Dai *Quaderni di Serafino Gubbio Operatore*: *le macchine e la modernità* (*Quaderno primo*, cap. 1).

Da *Uno, nessuno e centomila*: *la vita "non conclude"*.

Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, *Ciaula scopre la luna*.

Visione integrale di *Sei personaggi d'autore* e *Così è se vi pare*.

Lettura integrale del *Fu Mattia Pascal* con particolare riferimento ai brani antologizzati: *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*, *Adriano Meis a Milano: le macchine e il canarino* (cap. IX), *Lo strappo del cielo di carta* (cap. XII), *La lanterninosofia* (cap. XIII) *Pascal porta i fiori alla propria tomba* (cap. XVIII).

Italo Svevo. La vita e le opere. La cultura e la poetica. Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali. La situazione culturale triestina e *La coscienza di Zeno*. Redazione, pubblicazione e titolo. Il carattere di opera aperta. Io narrante e io narrato. La vicenda. Scrittura e psicoanalisi.

Da *La coscienza di Zeno*: *Lo schiaffo del padre*, *La proposta di matrimonio*, *Lo scambio di funerale*, *La vita è una malattia*.

Dall'Ermetismo al Neorealismo. La situazione economica e politica in Europa e in Italia. Le ideologie e l'immaginario. Gli intellettuali e l'impegno. I generi letterari e il pubblico.

Giuseppe Ungaretti. La vita, la formazione, la poetica. *L'Allegria*: la composizione, la struttura e i temi, la struttura formale. Espressionismo e Simbolismo.

Da *L'allegria*: *In memoria*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina*,

Soldati.

Salvatore Quasimodo : la poetica ermetica.

Da Ed è subito sera: È subito sera. Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.

Eugenio Montale: vita, opere, cultura e fasi della produzione poetica. Poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale. Ossi di seppia come "romanzo di formazione" e la crisi del simbolismo. L'allegorismo umanistico delle Occasioni. La svolta di Satura. La bufera e altro: composizione, titolo, organizzazione e struttura. La poetica, il linguaggio e lo stile.

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.

Da Le occasioni: La casa dei doganieri.

Il romanzo in Italia: le principali tendenze dagli anni '30 agli anni '70 (cenni).

Gli studenti, divisi in gruppi, hanno letto ed esposto in sintesi alla classe i seguenti testi: Cesare Pavese, *La bella estate*, Italo Calvino, *La trilogia*, *Il sentiero dei nidi di ragno*; Elsa Morante, *L'isola di Arturo*; Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*; Pierpaolo Pasolini, *Ragazzi di vita*.

Dante: la struttura del Paradiso.

Lettura e analisi dei canti I (vv. 1-84 e sintesi dei versi 85-142), II (in sintesi); III(vv. 38-57 e 97-130; sintesi dei versi 1-37 e 58-96) VI, VII (sintesi); VIII (vv. 1-75; sintesi vv. 76-148); XI, XV, XVI (sintesi), XVII (vv. 46-99) e XXXIII. Il tema politico: vendetta e utopia politica, rapporto *De Monarchia-Divina Commedia*.

Percorso di educazione civica: libertà di espressione nella cultura letteraria dell'800 e '900; il ruolo dell'intellettuale.

Roma 08/05/2023

Il docente

Daria Lagona



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

LICEO CLASSICO "AUGUSTO"

Via Gela, 14 - 00182 Roma Tel 06121124905 - Fax 06 70305154

Cod. Fiscale 80219690585 - Cod. Mec. RMPC04000R

RMPC04000R@istruzione.it RMPC04000R@pec.istruzione.it www.liceoaugustoroma.gov.it



Programma di Fisica

Classe V sez. F

Anno scolastico 2022/23

Libro di testo: Fisica Idee e concetti di James S.Walker quinto anno edizione Pearson

Cariche elettriche e forze elettriche

La carica elettrica: l'elettrizzazione per strofinio e per contatto, la conservazione della carica, materiali buoni o cattivi conduttori elettrici, elettrizzazione senza contatto diretto, la polarizzazione e l'induzione elettrica

La forza di Coulomb, analogie con la forza gravitazionale, confronto tra le due forze, la sovrapposizione di forze elettriche.

Campi elettrici ed energia elettrica

Campo elettrico e sua rappresentazione, caratteristiche del campo elettrico, linee di campo, condensatore a facce piane parallele, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico, i condensatori.

La corrente elettrica e i circuiti

La corrente, la resistenza e le leggi di Ohm, i circuiti elettrici in serie e in parallelo, amperometri e voltmetri.

Il campo magnetico

Magneti e campo magnetico, magnetismo e correnti elettriche, le esperienze di Oersted e di Faraday, la forza magnetica.

La risonanza magnetica, la levitazione magnetica

L'elettromagnetismo

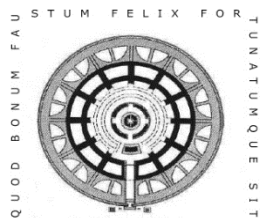
L'induzione elettromagnetica.

Educazione civica

La costituzione come manuale per una convivenza civile, diritti e doveri.

Roma, 8 Maggio 2023

La docente
Prof.ssa Maria Pia Candelieri



AUGUSTO
LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE DELLA CLASSE 5^a H

Libro di testo: AA.VV. Capire l'Arte (Ed. Atlas)

1. Il Romanticismo in Europa

- *Contesto storico-culturale*

1. Inghilterra: John Constable e J.M.W. Turner.
2. Francia: Théodore Géricault ed Eugène Delacroix.
3. Germania: Caspar David Friedrich.

- **Il Realismo**

- *Contesto storico-culturale*

1. La Scuola di Barbizon e Gustave Courbet.

- **L'Impressionismo**

- *Contesto storico-culturale*

1. Il precursore: Edouard Manet.
2. Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.

- **Post-Impressionismo**

- *Contesto storico-culturale*

1. Georges Seurat.
2. Paul Gauguin e Vincent Van Gogh.
3. Il Simbolismo in Edvard Munch.

- **Le Avanguardie**

- *Contesto storico-culturale*

- **Espressionismo:**

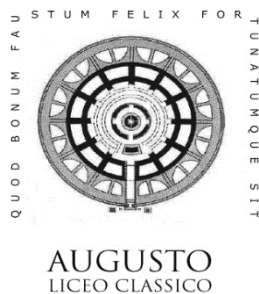
1. Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner.
2. Fauves: Henri Matisse.

- **Cubismo:**

1. Picasso e le fasi del Cubismo.
- **Futurismo:**
 1. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo
 2. Umberto Boccioni e Giacomo Balla.
- **Astrattismo:**
 1. Vasilij Kandinskij.
- **Dadaismo:**
 1. Marcel Duchamp.
 2. Max Ernst e il Surrealismo

Roma 11/05/2023

*Il docente
Prof.ssa Ilaria Capi*



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA CLASSE V H

LIBRO DI TESTO: Terra. Blu; Lupia, Palmieri, Parotto; Zanichelli

LIBRO DI TESTO: Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica- Sadava ed altri- Zanichelli

1)CARBONIO: legami σ e legami π ; configurazione del carbonio nello stato fondamentale e negli stati ibridati; ibridazione sp^3 con forma degli orbitali sp^3 e geometria dei quattro legami σ ; ibridazione sp^2 con forma degli orbitali sp^2 , geometria dei tre legami σ e formazione del legame π ; ibridazione sp^1 con forma degli orbitali sp^1 , geometria dei due legami σ e formazione di due legami π ; elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene.

2)COMPOSTI ORGANICI: classificazione dei composti organici considerando i principali gruppi funzionali.

3)IDROCARBURI: classificazione degli idrocarburi in alifatici (aciclici e aliciclici) e aromatici

4)ALCANI: definizione, ibridazione sp^3 dei carboni con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchilici con struttura e nomenclatura .

5)CICLOALCANI: definizione, ibridazione sp^3 dei carboni con geometria, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, conformazione a sedia e a barca del cicloesano.

6)ALCHENI: definizione, ibridazione sp^2 dei carboni del legame doppio con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchenilici con struttura e nomenclatura.

7)DIENI: definizione, ibridazione sp^2 dei carboni dei legami doppi con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

8)ALCHINI: definizione, ibridazione sp dei carboni del legame triplo con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchinilici con struttura e nomenclatura).

9)ARENI: ibridazione sp^2 dei carboni, elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene, classificazione in monociclici, policiclici ed eterociclici, derivati mono sostituiti e poli sostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicale arilico con struttura e nomenclatura.

10)ALCOLI: definizione, gruppo funzionale ossidrilico, alcoli primari, secondari e terziari, alcoli monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

11)FENOLI: definizione, gruppo funzionale ossidrilico, fenoli monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

12)ALDEIDI: definizione, gruppo funzionale aldeidico con ibridazione del carbonio carbonilico e geometria, aldeidi con catena alifatica e aromatica, aldeidi monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

13)CHETONI: definizione, gruppo funzionale chetonico con ibridazione del carbonio carbonilico e geometria, chetoni con catena carboniosa alifatica e aromatica, chetoni monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

14)ACIDI CARBOSSILICI: definizione, gruppo funzionale carbossilico con ibridazione del carbonio carbossilico e geometria, acidi carbossilici con catena carboniosa alifatica e aromatica, acidi carbossilici monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

15)AMMINE: definizione, gruppo funzionale amminico con ibridazione dell'azoto e geometria, ammine primarie, secondarie e terziarie, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

16)ISOMERIA: definizione di formula grezza, condensata e di struttura; isomeria di struttura (isomeria di catena, di posizione e di gruppo funzionale); stereoisomeria geometrica (cis e trans); stereoisomeria ottica (carbonio chirale o stereocentro, enantiomeri, antipodi ottici)

17)CARBOIDRATI: monosaccaridi esosi e pentosi, monosaccaridi aldosi e chetosi, proiezioni di Fischer e configurazione D ed L dei monosaccaridi a catena aperta, anomeri alfa e beta dei monosaccaridi a catena chiusa; legame glicosidico e reazione di condensazione, disaccaridi lattosio e saccarosio con struttura e funzione; polisaccaridi, amido, glicogeno e cellulosa, con struttura e funzione.

18)PROTEINE: struttura degli amminoacidi con isomeri D ed L; legame peptidico e reazione di condensazione; strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, funzioni.

19)ACIDI NUCLEICI: struttura dei desossiribonucleotidi e dei ribonucleotidi; legame fosfodiester e formazione delle catene polinucleotidiche; struttura monocatenaria dell'RNA e bicatenaria del DNA; funzioni.

20)LIPIDI: struttura di trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi e reazione di formazione; acidi grassi saturi e insaturi; steroidi (struttura e funzione), la saponificazione.

21)METABOLISMO: definizione di anabolismo e catabolismo con variazione di energia potenziale e accoppiamento energetico; struttura e ruolo dell'ATP; struttura e meccanismo d'azione degli enzimi; funzione e reazioni dei coenzimi NAD^+ , NADP^+ e FAD.

22)LA GLICOLISI: reazioni (non vengono studiati tutti gli intermedi) e bilancio energetico.

23)FERMENTAZIONE LATTICA E ALCOLICA: reazioni e bilancio energetico.

24)MITOCONDRI E RESPIRAZIONE CELLULARE: struttura del mitocondrio, reazione preliminare, trasformazioni della catena carboniosa nel ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa con meccanismo chemio-osmotico, bilancio energetico.

25)CLOROPLASTI E FOTOSINTESI CLOROFILLIANA: struttura dei cloroplasti, fotosistemi, catene di trasporto, ATP sintetasi e reazioni della fase luminosa nelle membrane tilacoidi, meccanismo chemio-osmotico per la sintesi di ATP; trasformazioni della catena carboniosa nel ciclo di Calvin per l'organizzazione del carbonio e sintesi del glucosio.

26)GENETICA DI BATTERI E VIRUS: struttura dei batteri, genetica batterica (trasformazione, struttura e funzione dei plasmidi, cellule F^- e cellule F^+ , coniugazione $\text{F}^+ \times \text{F}^-$, formazione di cellule HFR, coniugazione $\text{HFR} \times \text{F}^-$ con formazione di cellule diploidi parziali, formazione di cellule F' primarie, coniugazione $\text{F}' \times \text{F}^-$ con formazione di cellule F' secondarie diploidi parziali); struttura del batteriofago lambda, genetica dei virus(ciclo litico e ciclo lisogeno, trasduzione generalizzata e trasduzione specializzata).

27)TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE: scoperta degli enzimi di restrizione, meccanismo d'azione degli enzimi di restrizione, sequenze di restrizione ed estremità coesive dei segmenti di restrizione; DNA ligasi e sintesi del DNA ricombinante; tecnica di clonaggio molecolare (isolamento del DNA vettore e del DNA da clonare, digestione con enzima di restrizione, ligazione, transfezione, selezione e riproduzione di batteri ricombinanti); struttura e caratteristiche dei vettori di clonaggio (plasmidi, cromosomi artificiali di lievito, DNA del virus lambda e enzima virale integrasi,); meccanismi di transfezione (shock termico, elettroporazione, metodo biolistico, infezione, microiniezione, liposomi, nanotubuli); tecnica di selezione delle cellule geneticamente modificate e il ruolo del gene reporter; tecnica per la produzione delle librerie genomiche e delle librerie di espressione; trascrittasi inversa, tecnica di sintesi del DNA copia; PCR per amplificare il DNA.

28)APPLICAZIONI DELLE TECNICHE DEL DNA RICOMBINANTE: la bioindustria, la produzione di proteine ricombinanti e caratteristiche dei vettori di espressione; tecniche della terapia genica in vivo ed ex vivo (con l'uso di vettori come i nanotubuli, i plasmidi, i liposomi, i virus); tecniche preembrionali ed embrionali per ottenere animali geneticamente modificati; produzione di piante

transgeniche (tecnica con l'uso di vettori quali plasmidi T-DNA, tecnica con uso di protoplasti ed elettroporazione, tecnica con uso del gene gun); tecnica di clonazione dei mammiferi; composizione dei vaccini a DNA , ad RNA e proteici di nuova generazione con meccanismo d'azione.

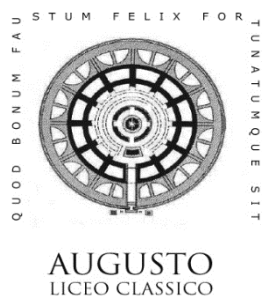
29)STRUTTURA DELLA TERRA: Studi indiretti sulla struttura interna della Terra (variazione della velocità di propagazione e della direzione delle onde sismiche, le zone d'ombra delle onde S e delle onde P), la struttura interna della Terra; il calore interno della Terra; il campo magnetico terrestre ed il modello della dinamo ad autoeccitazione, il paleomagnetismo.

30)TEORIA DELLA TETTONICA A PLACCHE: lo studio dei fondi oceanici (Rift Valley , fosse di subduzione , faglie trasformi e anomalie magnetiche); definizione di placche litosferiche(oceaniche, continentali e miste); margini costruttivi, divergenti sui fondi oceanici(espansione degli oceani) e sui continenti(formazione di un nuovo oceano) con fenomeni vulcanici e sismici associati; margini distruttivi, convergenti (convergenza tra due placche oceaniche, tra placca oceanica e continentale, tra due placche continentali ,accrescimento crostale) con fenomeni sismici e vulcanici associati; margini trasformi, conservativi e fenomeni sismici associati; il ciclo di Wilson; il motore della tettonica a placche.

Alcuni argomenti sono stati approfonditi con appunti e file condivisi.

Roma,11/05/2023

DOCENTE: FRANCESCA DI RUSSO



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

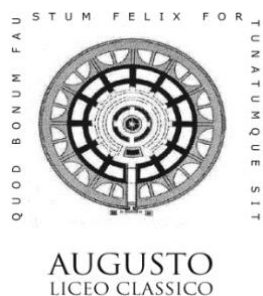
Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI DIRITTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE 5^H

1. *La Costituzione italiana come fonte del diritto: origine, caratteri e struttura.*
2. *Differenze tra Costituzione vigente e Statuto albertino*
3. *Gli elementi costitutivi dello Stato*
4. *Forme di Stato e forme di Governo*
5. *Il parte della Costituzione italiana - l'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Capo dello Stato e la Corte Costituzionale; caratteri e funzioni*
6. *L'esercizio della libertà religiosa in Italia*
7. *La Costituzione come manuale di convivenza civile*
8. *Le organizzazioni sovranazionali: l'ONU (origine, funzione e organi) e l'Agenda 2030 e l'Unione Europea*

Roma, 09/05/2023

Il docente
(prof.ssa Francesca Scotto di Mase)



LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"

Anno scolastico 2022 – 2023

PROGRAMMA DI MATERIA DELLA CLASSE 5H

Libro di testo: Solinas L., Arcobaleni, Vol. unico, SEI Editore

1. **L'ateismo, l'agnosticismo, la religiosità credente**
2. L'uomo del Novecento
3. Differenza tra visione antropologica greca, medievale, moderna e contemporanea. Dall'io nel mondo all'io disgregato
4. L'ateismo: l'umanesimo materialista di Feuerbach
5. Il materialismo ateo di Marx
6. Il nichilismo ateo: Dio è morto
7. Guerra e pace: "Il dottor Stranamore" di S. Kubrick
8. La Guerra Fredda
9. La libertà umana e il destino dell'uomo
10. Educazione Civica: Art. 11 della Costituzione Italiana
11. La caduta del muro di Berlino e il fenomeno della globalizzazione
12. La propaganda
13. La Cultural History: la storia attraverso la musica dei cantautori impegnati e disimpegnati
14. La Cultural History: il cinema e i valori della Resistenza
15. Il bene comune e l'impegno politico
16. Il lavoro e i suoi significati

Roma 04/05/2023

Il docente
(prof.ssa Giuseppa Crimi)